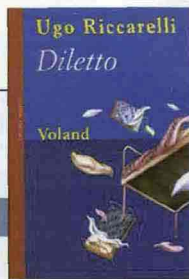


SEGNALAZIONI

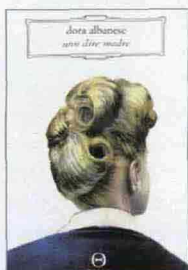
Un protagonista insolito

Letto di dolore e di morte, talamo coniugale, culla di neonati piovuti dal cielo, lettino dello psicanalista o giaciglio di cartone. Gli undici racconti di *Diletto*, scritti con stile lieve dal premio Strega 2004 Ugo Riccarelli, ruotano attorno a questo silenzioso e immobile testimone della nostra vita. In un avvincente gioco letterario, il letto a volte è il vero protagonista, come nel primo racconto ambientato a Itaca, in altri casi punto di arrivo, come in "Cartoni", storia di un immigrato in una grande città italiana, o motivo di contrasti, come il letto Ikea dei due aspiranti e già litigiosi conviventi. La forma breve del racconto non limita lo sviluppo delle storie, dove il "protagonista" assume anche significati simbolici ed enigmatici. Bellissimo "Il muro", che richiama la barriera tra le due Berlino: qui il letto è più che mai luogo di riposo e conforto di fronte al tumulto della storia e alla caduta del Muro. MICHELA GELATI



DILETTO
di Ugo Riccarelli,
Voland,
pp. 112, € 13,00

I sentimenti di una madre



NON DIRE MADRE
di Dora Albanese,
Hacca,
pp. 192, € 12,00

Un libro d'esordio, una raccolta di racconti (alcuni forse più autobiografici, altri di pura invenzione) di una giovane scrittrice materana. Testi maturi, nella capacità di guardare in maniera non convenzionale alla pluralità delle esperienze. C'è la maternità (che genera sentimenti ambivalenti), il lavoro in una casa editrice, la fine di un rapporto di coppia, ma anche il richiamo delle radici lucane, in un dialogo con le voci degli anziani. Il

realismo è talora molto diretto, ma l'autrice è brava nel sondare le contraddizioni dei diversi stati psicologici. R. CAR.

Il volto luminoso della gioia

Felicità. Letizia. Ma anche gaudio. A seconda dei contesti in cui viene utilizzata, la parola gioia può assumere queste e altre sfumature. Tanto che l'autore, richiamando il pensiero del filosofo del '400 Marsilio Ficino, scrive: «Per dire la gioia, forse, non c'è che il lessico della luce». Citando Hölderlin, Leopardi, Proust, Montale, così come san Francesco, e senza tralasciare il tema del dolore, questo saggio si caratterizza per gli approfondimenti etimologici e le suggestioni letterarie, filosofiche e mistiche. Pubblicato nel 1998, è ora disponibile in una edizione rivista. LAURA LA PIETRA

LESSICO DELLA GIOIA
di Lorenzo Gobbi,
Servitium,
pp. 87, € 9,50

